



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 24 DEL 01-08-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA DELL'AREA EX DEPURATORE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.

L'anno duemilaventicinque addì uno del mese di Agosto, alle ore 08:00 nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere in qualità di Presidente del Consiglio .

Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
SARDO GIUSEPPINA	X	
SGLAVO NICOLA	X	
ESPOSITO NICOLA	X	
BARBATO MARIAGRAZIA	X	
BARBATO RACHELE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X	
MADONIA ASSUNTA	X	
PETRARCA PASQUALE	X	
DELLA VOLPE CONCETTA	X	
MORETTI MARIO	X	
MASI STEFANO	X	
TORINO ANNA	X	

Numero totale PRESENTI: 13– ASSENTI: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – LL.PP. E MANUTENZIONI, AMBIENTE, CIMITERO E PATRIMONIO

PREMESSO CHE:

- in data 18/01/2023 il comune di Carinaro ha stipulato un “Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori”, relativo al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, relativo al progetto di “ASILO NIDO CARINARO”, CUP H55E22000350006;
- l’area sulla quale è prevista la realizzazione dell’opera finanziata, di proprietà comunale, non è conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente;
- in data 06/03/2023 con Delibera di C.C. n. 6, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, è stata adottata variante urbanistica semplificata per la realizzazione dell’Asilo nido nonché per altri interventi di edilizia scolastica e edilizia sanitaria;
- in data 19/12/2023 è stata respinta la Delibera di C.C. n.44, avente ad oggetto l’approvazione della variante urbanistica semplificata;
- in data 13/05/2024 con Delibera del Commissario Prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n. 11 è stata adottata la variante urbanistica semplificata, attraverso l’approvazione di nuovi elaborati di variante e l’indirizzo all’UTC di procedere mediante *“la procedura amministrativa che si riterrà più celere”*;
- in data 14/05/2024 con nota prot. n. 4511, prot. n. 4512 e con successiva integrazione in data 16/05/2024 prot. n. 4581, è stata indetta Conferenza dei Servizi Decisoria ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzata alla ricezione dei pareri necessari alla variante urbanistica semplificata per la realizzazione principalmente dell’opera pubblica “ASILO NIDO CARINARO”, CUP H55E22000350006;
- in data 17/05/2024 con nota prot. n. 4635 il Dipartimento Area Territorio e Innovazione della Provincia di Caserta ha inviato una richiesta di integrazione documenti;

DATO ATTO CHE: in data 29/07/2025 con Determina Dirigenziale n. 528 con la quale è stata conclusa la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell’art. 14-bis della legge n. 241/1990) con la quale è stato constatato che tutte le Amministrazioni coinvolte non hanno reso determinazioni entro il termine perentorio, indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi, ai sensi dell’art. I 4 ter comma 7 della L.241/90;

RILEVATO CHE della nota prot. 6895 in data 26/05/2025 inviata dal Dipartimento Area Territorio e Innovazione della Provincia di Caserta, oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di invio delle integrazioni richieste, la Determina n. 528 ha accolto le prescrizioni tecniche riguardanti il frazionamento dell’area e il parere negativo in merito alla realizzazione della Casa di Comunità, per la quale non si è ritenuta idonea la procedura seguita;

PRESO ATTO:

- degli elaborati di variante allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- del progetto esecutivo “ASILO NIDO CARINARO”, CUP H55E22000350006, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 08/06/2023, allegata agli elaborati di variante che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che limitatamente all’area interessante l’intervento dell’Asilo nido Carinaro il frazionamento catastale risulta già conforme a quanto riportato nei relativi elaborati;

RITENUTO di poter procedere all’approvazione della variante urbanistica semplificata ai sensi dell’art. 19 del DPR 327/2001 limitatamente all’area oggetto del progetto “ASILO NIDO CARINARO”, CUP H55E22000350006, finanziato con fondi PNRR, ovvero limitatamente alle particelle del foglio 5 nn. 5728, 5462, 5726;

PROPONE DI DELIBERARE

DI PRENDERE ATTO delle premesse le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI PRENDERE ATTO delle risultanze della conferenza dei servizi Decisoria ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e conseguentemente della Detemina Dirigenziale 528 del 29/07/2025, nonché di tutti gli atti ed elaborati ad essa allegati;

DI APPROVARE la variante urbanistica semplificata ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, limitatamente all’area interessante l’“ASILO NIDO CARINARO”, CUP H55E22000350006, di cui al progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 08/06/2023 ovvero l’area identificata negli elaborati di variante come LOTTO 1 la quale avrà destinazione F in luogo di quella attuale C ovvero limitatamente alle particelle del foglio 5 nn. 5728, 5462, 5726;

DI DEMANDARE al Responsabile del Procedimento la pubblicazione della variante approvata sul BURC e di procedere con tutti gli atti consequenziali necessari alla realizzazione dell’opera pubblica succitata.

DI DICHIARARE con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'argomento indicato in oggetto e ritenuto di dover procedere alla approvazione della stessa;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO degli interventi come da allegato estratto processo verbale;

Con voti resi nei modi e termini di legge:

Favorevoli: 10

Astenuti: 3 (Della Volpe – Masi – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00, con separata votazione, espressa per alzata di mano, dello stesso esito della precedente.

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

O.D.G. (1):

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DELL'AREA EX DEPURATORE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

Il Presidente passa la parola al Sindaco per la relazione sul punto.

Sindaco:

relaziona sulla proposta, dando lettura della stessa e del deliberato sul quale è chiamato a votare il consiglio comunale.

Della Volpe:

Per quanto ci riguarda facciamo questa dichiarazione di voto, che chiedo scusa se ne do' lettura, ma sino veramente emozionata, perché qui si sta parlando di un'opera molto importante per il territorio e le famiglie di Carinaro. Dichiariamo subito che siamo favorevolissimi alla realizzazione di questa struttura, l'asilo nido, che è fondamentale. L'altro ieri abbiamo fatto una conferenza allargata su questa cosa e si era creato un clima molto favorevole, eravamo soddisfatti, poi abbiamo chiesto di avere copia del parere della Provincia e quando successivamente, in serata e giovedì l'abbiamo letto, studiato, sono emerse tante criticità, laddove si afferma che l'iter amministrativo non è corretto ed ha molti vizi procedurali. La zona resta come zona C (da' quindi lettura dei punti salienti critici della nota della provincia). Quindi leggendo questa nota, le cose sono ben cambiate rispetto al clima della riunione, ci dispiace tantissimo. Si chiede (chiede all'arch. Maggiobello) perché si è agito così, perché non siamo stati chiamati prima, perché non è stato costituito un tavolo di lavoro, mentre siamo stati chiamati alla fine, dopo un anno, questo è scandaloso, è vergognoso. È una struttura fondamentale per il territorio, per le famiglie e i bambini di Carinaro. Siccome siamo persone responsabili che hanno a cuore questo paese e i suoi cittadini, non possiamo consentire che un iter procedurale così farraginoso e confuso possa causare dei blocchi all'intervento, che magari si rischia che venga bloccato a causa di vizi del procedimento. Per questo noi dichiariamo la nostra astensione.

Moretti:

Oggi siamo chiamati ad esprimerci sulla variante per la realizzazione dell'asilo nido; ricordiamo che è un finanziamento ottenuto dalla precedente amministrazione Affinito, che aveva come obiettivo la riqualificazione dell'area ex depuratore. Sappiamo tutti come andò a finire in quel consiglio comunale del dicembre 2023, quella proposta fu affossata, non per motivi tecnici, ma per questioni politiche. Oggi questa amministrazione comunale porta in consiglio questa proposta, ci rammarichiamo che siamo stati coinvolti solo due giorni fa, avremmo potuto dare un nostro contributo.

Sindaco, io però oggi non mi sottraggo, darò voto favorevole, lo faccio a testa alta, perché il bene pubblico sia sempre messo al centro!

Zampella:

alla richiesta di Masi se vi fosse una risposta del Sindaco, afferma che è stato sviscerato tutto nella precedente riunione, quindi la maggioranza procederà solo con la dichiarazione di voto.

Masi:

Prendo atto innanzitutto del modus operandi del presidente, che non fa rispettare il regolamento. Ringrazio la capogruppo e il consigliere Moretti che si sono espressi, questo è un progetto che viene da lontano, si possono comprendere delle posizioni un po' diverse. Esprimo dispiacere per quello che questo consiglio comunale è chiamato a sopportare (da lettura della parte della determina dirigenziale laddove si legge: "Considerato che a causa dell'avvicendamento di una nuova Amministrazione Comunale si sono verificati dei rallentamenti dell'azione amministrativa dell'UTC, anche in virtù di una verifica e conseguente conferma degli indirizzi politici, condizionati dall'interrelazione della realizzazione dell'Asilo Nido con la cosiddetta "Casa di Comunità" di competenza A.S.L). Quindi si parla di rallentamento dell'amministrazione comunale; il responsabile avrebbe dovuto andare speditamente ad eseguire l'indirizzo politico del Commissario straordinario, mentre la nuova amministrazione comunale.... è giusto che abbia potuto dare un proprio indirizzo, ma l'indirizzo lo doveva dare il consiglio comunale, che ancora una volta si vede mortificato nel proprio ruolo.

È chiaro che tra i due funzionari, quello della Provincia e quello del Comune, uno dei due non ci ha capito niente, dovrebbe cambiare mestiere, avendo delle posizioni opposte sull'iter amministrativo della variante. La Provincia dice che il procedimento è come se non esistesse, è tutto sbagliato. È passato un anno, durante il quale o si doveva modificare l'iter come indicato dalla provincia o aprire un confronto con la stessa per convincerla della bontà dell'iter, per otto mesi si è rimasti invece inerti, solo dopo si è andati avanti, invece bisognava interfacciarsi continuamente, settimanalmente per condividere l'iter con i funzionari della Provincia! La Provincia conclude che l'area in questione non può avere un cambio di destinazione urbanistica con questo iter, resta della precedente destinazione. Quindi qualunque pietra verrà posta su questo terreno costituirà una "lottizzazione abusiva", come fa l'amministrazione comunale a presentare questa proposta in consiglio comunale? Quello che va rimarcato è l'indeginità quello di quello che voi ci avete costretto, presentandovi con un atto che sottintende l'abusività dell'opera, che ci è stato propinato in due giorni, dopo un anno di inerzia. In un anno si sarebbero potute mettere tutte le carte a posto, questa è una cosa clamorosa! All'attenzione del Consiglio si sarebbe dovuto portare un carteggio ben diverso, per poter superare le criticità poste dalla Provincia. A noi dispiace di non poter votare a favore di questo intervento, la nostra dichiarazione di astensione è un segnale di sofferenza, per non poter votare a favore. Ricorda poi che la conferenza dei servizi non è stata neanche pubblicata come prevede la L. 241/90, un consigliere per avere gli atti ha dovuto fare. dopo all'accesso agli atti. il ricorso al TAR, vergognatevi!

Sindaco:

Secondo le nostre aspettative stamattina il consiglio comunale doveva votare a favore di questa proposta all'unanimità o quasi! Sostanzialmente quello della Provincia non è un parere negativo, avrebbe dovuto esprimere solo un parere di conformità, ma non entrare nel merito dell'iter amministrativo.

Per quanto riguarda la questione della non conoscenza degli atti da parte della minoranza, fa notare che vi è stata una richiesta di accesso agli atti di un anno fa ed anche il ricorso al TAR, quindi conoscevano bene anche loro gli atti di questo procedimento.

Oggi siamo chiamati a deliberare un atto fondamentale per il futuro del nostro Comune: l'approvazione della variante urbanistica dell'area ex depuratore, finalizzata alla realizzazione dell'Asilo Nido di Carinaro, un'opera strategica, attesa e finanziata con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il progetto, lo voglio ricordare, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito della Missione

4 del PNRR – Istruzione e Ricerca – e ha l’obiettivo di potenziare i servizi educativi per la prima infanzia, rendendo Carinaro un paese più moderno, più attento ai bisogni delle famiglie e più vicino ai nostri bambini.

Eppure, nonostante la centralità di questa opera, il percorso per arrivare fin qui è stato lungo e accidentato. Una prima adozione della variante è stata respinta nel dicembre 2023, in un clima di confusione e conflitto istituzionale.

Oggi, a distanza di mesi, grazie a un lavoro silenzioso, tecnico, rigoroso, portato avanti con senso di responsabilità dagli uffici e con la supervisione del Commissario Prefettizio, ci troviamo finalmente nelle condizioni di approvare la variante in maniera definitiva, come richiesto dalla normativa urbanistica e dal cronoprogramma PNRR.

Signori consiglieri, qui non si tratta di salvare una variante, ma di salvare un finanziamento. Se non approviamo oggi questa delibera, Carinaro perderà l’opportunità concreta di avere un asilo nido pubblico, lasciando sul tavolo risorse che andrebbero altrove. Sarebbe una sconfitta per tutti, una perdita secca per la nostra comunità.

Anch’io in passato ho condiviso alcune perplessità su questo iter, oggi rivendico il mio cambiamento di posizione, non per convenienza, ma per senso di responsabilità, perché chi governa deve saper distinguere tra battaglia politica e interesse pubblico. Il principio della continuità amministrativa impone che le cose buone – anche se iniziate da altri – vadano portate a compimento. E noi oggi stiamo facendo proprio questo: completare un progetto utile, necessario, giusto.

Masi:

Non intendo replicare al Sindaco, ma chiedo che venga messa a verbale una cosa che prima avevo dimenticato di evidenziare. Credo che la delibera in votazione presenti un altro importante problema, perché una delibera che intende fare questa variazione urbanistica dovrebbe dire esplicitamente che fine fanno le cubature che non vengono realizzate. Questa delibera invece tace totalmente su questo, quindi qualunque cosa poi gli uffici intendano fare di questa cubatura, ci sarebbero dei problemi.

Della Volpe:

Per quanto ci riguarda, noi in qualità di consiglieri abbiamo il compito di difendere la posizione politica ma anche la regolarità dell’agire amministrativo, al di là dei ruoli di maggioranza e opposizione! Noi mercoledì eravamo entusiasti di poter dare avvio a quest’opera, la documentazione che avevamo avuto all’inizio con l’accesso agli atti erano solo gli atti iniziali di questo iter, non c’era il parere della Provincia, poi non abbiamo saputo nulla di come evolleva il procedimento ed in particolare del parere della Provincia, con la quale ci si doveva relazionare prima. Perché il nostro interesse è che la costruzione dell’asilo venga iniziato e portato a termine! Ci tengo a sottolineare che qua noi non siamo solo in una posizione politica, la nostra posizione politica ed amministrativa coincidono!

Sindaco:

Cara capogruppo, hai ragione, comprendo le vostre perplessità in ordine a quanto dedotto dalla Provincia! Ma noi ci siamo confrontati, come dicevamo prima questo parere doveva essere solo di conformità urbanistica, ma è voluto invece entrare nel merito, evidentemente ciò è capitato per l’avvicendamento del dirigente della Provincia, rispetto al precedente.

Masi:

Sono d’accordo che la nota della Provincia è irrituale, ma penso che lo fa per una cosa molto semplice,

perché in realtà non è un parere, ma una lettera che segnala che quello avviato dal Comune non è un procedimento di variante, ma un “nulla giuridico”, per questo non lo ha proprio emesso il parere!

Zampella:

Il Gruppo Consiliare di Maggioranza, consapevole della responsabilità amministrativa e della rilevanza dell'opera pubblica in oggetto, esprime voto favorevole alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione della variante urbanistica semplificata per la realizzazione dell'Asilo Nido comunale, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Investimento 1.1.

Tale voto nasce da una precisa volontà politica e istituzionale di salvaguardare un finanziamento fondamentale per la crescita sociale ed educativa del nostro territorio

Va ricordato che, nonostante la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2023 avesse avviato formalmente l'iter di variante, la proposta successiva di approvazione (Delibera n. 44 del 19/12/2023) fu respinta, evidenziando una grave mancanza di concertazione, documentazione tecnica adeguata e strategia amministrativa. Questo ha determinato un blocco procedurale che ha richiesto l'intervento del Commissario Prefettizio e, successivamente, un'importante attività di ricostruzione da parte dell'attuale Amministrazione.

Nonostante queste difficoltà ereditate, l'attuale Giunta e l'Ufficio Tecnico hanno lavorato con serietà e impegno per rilanciare e completare l'iter amministrativo, convocando nei tempi tecnici una nuova Conferenza dei Servizi decisoria, raccogliendo pareri, correggendo le criticità segnalate dagli enti sovraordinati e portando finalmente oggi all'approvazione della variante urbanistica limitata all'area realmente necessaria all'intervento (Lotto 1).

L'Asilo Nido rappresenta un'opera strategica, non solo per l'educazione della prima infanzia, ma anche per l'occupazione, l'equità sociale e l'inclusione. Non approvare oggi questa variante avrebbe significato perdere risorse pubbliche già assegnate, vanificare anni di lavoro e compromettere un'opportunità irripetibile per la nostra comunità.

Il Gruppo di Maggioranza ribadisce dunque il proprio voto favorevole e conferma il proprio impegno a garantire che l'opera venga realizzata nel pieno rispetto della legalità, della trasparenza e dei tempi previsti.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 10 Astenuti: 3 (Della Volpe – Masi - Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente
<http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15
giorni
consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.
267/2000 e.ss.mm.ii.

[]Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Consiglio Comunale

**Area Tecnica
Proposta n° 28/2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA DELL'AREA EX
DEPURATORE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON
FONDI PNRR.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

[X]	Il
Favorevole	Contrario

Carinaro, lì 31-07-2025

Il Responsabile

MAGGIOBELLO SERGIO



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Consiglio Comunale

Area Tecnica
Proposta n° 28/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA DELL'AREA EX
DEPURATORE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON
FONDI PNRR.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Favorevole	Contrario	Non Necessario

Carinaro, lì 31-07-2025

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE

ORIGINAL



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 24 DEL 01-08-2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA DELL'AREA EX
DEPURATORE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON
FONDI PNRR.**

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **OLIVA LORENZO** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **04-08-2025** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **19-08-2025**,

Carinaro, 04-08-2025

Il Responsabile della pubblicazione
OLIVA LORENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.